Siracusa. Sgarlata consigliere delegato Inda: si della commissione Cultura al Senato

Mariarita Sgarlata nel Cda della Fondazione Inda. Dopo il parere positivo espresso dalla Commissione Cultura del Senato, anche la Commissione Cultura della Camera, inizialmente spaccata sulla proposta di nomina, ha concesso il proprio "via libera". I "sì" sono stati 25, i contrari 2. La votazione si è svolta a scrutinio segreto. All'Inda,l'ex assessore regionale ai Beni Culturali prenderà il posto di Pier Francesco Pinelli, ex commissario straordinario della Fondazione, che lascerà il suo incarico di componente del consiglio d'amministrazione il 31 dicembre. A favore della nomina di Sgarlata ieri sono stati espressi 25 voti, due i contrari. La scorsa settimana, la commissione del Senato aveva dato il proprio "ok" con 16 voti a favore ed uno contrario. Mariarita Sgarlata è presidente del consiglio di corso di Laurea in Beni Culturali dell'Università di Catania. A luglio è stata nominata consigliera del ministro Bonisoli per le politiche di coordinamento per la tutela e la valorizzazione del patrimonio archeologico, storico artistico e paesaggistico, con particolare riferimento alla Regione Siciliana.

Siracusa. Al Teatro Comunale

Musumeci e Pattavina, sabato in scena

Dalle penne di Andrea Camilleri e Giuseppe Dipasquale, arriva sabato 22 dicembre, risolto il problema legato al maltempo di alcuni giorni fa, al Teatro Comunale di Siracusa, lo spettacolo “Filippo Mancuso e Don Lollò” con Tuccio Musumeci e Pippo Pattavina.
I due grandi mattatori catanesi ritornano sulle scena dopo 10 anni per far divertire il pubblico.Unica data siracusana per lo spettacolo che ha fatto registrare il tutto esaurito nelle repliche a Catania.
Una commedia che nasce da una promessa mantenuta, quella di Andrea Camilleri e Giuseppe Dipasquale, autori di questa “commedia di situazione”, di scrivere una pièce nuova e originale per due mostri sacri del palcoscenico italiano: Tuccio Musumeci e Pippo Pattavina.
Lo spettacolo racconta del Cavaliere Filippo Mancuso, ricco proprietario terriero, ha un chiodo fisso: deve fare assumere il figlio Alberto in un’importante banca della Sicilia, per mandarlo via da Vigàta e assicurargli un futuro nuovo. Purtroppo c’è un inconveniente, Alberto è terribilmente stupido e senza una buona raccomandazione non potrà riuscire in nulla. Don Lollò, ovvero Calogero Longhitano, uomo di rispetto di Vigàta, è tormentato da un cruccio familiare: la figliuola Lillina, Calogera anch’ella, è in età da marito. Purtroppo Lillina, pur essendo una fanciulla molto intelligente e perspicace, si trova ad avere un difetto di movimento che la rende, come dire… sciancata. Don Lollò potrebbe maritarla con qualcuno a forza, ma vuole molto bene alla figlia e vorrebbe per lei una vita felice… Provate solo a immaginare quello che accadrà. Info e biglietteria presso l’Artemision di palazzo Vermexio tutti i giorni (esclusa la domenica) dalle 10.00 alle 16.00. Solo nella data dello spettacolo c/o Teatro Massimo Comunale dalle 10.00 alle 13.00

e dalle 17.00 fino ad inizio spettacolo.

Siracusa. Nuovo ospedale, Solarino prende posizione: atto di indirizzo in consiglio

Anche Solarino prende posizione sul nuovo ospedale di Siracusa. Il consiglio comunale si è espresso nel corso della seduta di ieri, con l'approvazione di un atto di indirizzo che riprende la posizione assunta anche da diversi altri comuni della provincia, ma con alcune varianti. Il sindaco, Sebastiano Scorpo sottolinea come l'impostazione data dall'assise cittadina privilegi l'aspetto legato ai finanziamenti. "Il consiglio chiede la certezza del finanziamento statale, con il 5 per cento della Regione- spiega il primo cittadino- Abbiamo, inoltre, ribadito la volontà di fare fronte comune con gli altri sindaci, perchè il presidente della Regione, Nello Musumeci ci convochi e ascolti al più presto". La battaglia che Solarino intende condurre con gli altri comuni del comprensorio, riguarda, poi, il livello del nuovo ospedale di Siracusa, che non sia soltanto una struttura sanitaria destinata al capoluogo e con le caratteristiche relative, riduttive, secondo la posizione espressa, rispetto alle esigenze dell'intera provincia. Come hanno evidenziato anche altri consigli comunali (ad esclusione di quello di Siracusa, ovviamente), la richiesta è che l'area da destinare alla costruzione del nuovo nosocomio si trovi in

una posizione strategica rispetto all’asse viario autostradale.

Siracusa. "Disco verde" al Piano Triennale delle Opere Pubbliche, tra urgenze e sogni

“Via libera” del consiglio comunale al Piano Triennale delle Opere Pubbliche, così come al Piano delle Alienazioni dei beni comunali. Passaggio propedeutico, quello consumato, perchè si possa approvare il Bilancio di previsione 2018. Il Piano delle Opere Pubbliche ha ottenuto il “disco verde” con 14 voti favorevoli e 5 astenuti. Mentre il piano della vendita degli immobili comunali è “passato” con 12 “si”. Nel piano triennale delle Opere Pubbliche compaiono oltre 200 opere, suddivise in base alla priorità stabilita. Tra i progetti che ricompaiono e che avrebbero anche la copertura finanziaria, rispunta il famigerato parcheggio di via Mazzanti, che resta ad oggi una delle incompiute simbolo della città. Per il completamento della struttura il Comune ha pubblicato un bando, in scadenza il prossimo 6 gennaio. Compaiono, nel piano, progetti come il collettore pluviale da realizzare il viale Ermocrate per 267 mila euro, il canale per le acque meteoriche del Belvedere di Scala Greca, per un milione e mezzo di euro e si ripropone, anche se senza possibilità di concreta realizzazione al momento, il Canale di Gronda di Epipoli, per il quale servirebbero 6 milioni 247 mila, 850 euro. Il Piano delle Opere Pubbliche approvato prevede la ripavimentazione e l’arredo urbano di Passeggio Aretusa e via Maniace con fondi

regionali, per oltre 3 milioni di euro e il consolidamento dei muraglioni di Lungomare Alfeo, con due milioni 600 mila euro. Per via Alessandro Specchi, priorità 1, un milione e mezzo di euro la cifra necessaria, mentre passa in secondo piano il mega progetto di riqualificazione di viale Tisia, da sei milioni e mezzo di euro. Più abbordabile la ripavimentazione di viale Zecchino, per cui sono stati ipotizzati 376 mila euro. Ribadita anche l'intenzione di trasferire il comando dei Vigili Urbani alla Mazzarrona, dopo avere adeguato i locali adiacenti alla scuola, con 870 mila euro. In questo caso, si tratta di un progetto che è stato inserito anche nel piano annuale. L'amministrazione comunale prevede di realizzare uno spartitraffico alla Targia, incluso l'impianto di illuminazione pubblica, così come uno spartitraffico in via Bartolomeo Cannizzo, per circa 118 mila euro. Attenzione puntata, poi, sulle periferie. Proprio alla Mazzarrona, nel piano annuale, vengono inseriti diversi progetti di riqualificazione per svariate centinaia di migliaia di euro. Figura il mercato ittico da riqualificare: 3 milioni 580 mila euro. Particolarmente ingente la cifra che servirebbe per il progetto di correzione per l'adeguamento del sistema di approvvigionamento idro-potabile della città (21 milioni di euro).

Noto. Perseguita gli ex

compagna e suocero: in carcere stalker 39enne

Danneggiamenti aggravati continuati, porto di coltelli di genere vietato, violazione di domicilio, tutti reati commessi in danno della sua ex convivente e dell'ex suocero. Con queste accuse un uomo di 39 anni è stato arrestato dagli agenti del commissariato di Noto. L'ordinanza di custodia cautelare in carcere è stata emessa dal gip del tribunale di Catania su richiesta della Procura. L'uomo, senza fissa dimora, è già noto alle forze dell'ordine. La polizia lancia un appello alle donne vittime di stalking: rivolgersi con fiducia alle forze dell'ordine e di denunciare i propri persecutori.

Siracusa. Controlli nei locali pubblici,un denunciato e una sanzione da 2 mila euro

Controlli amministrativi negli esercizi commerciali di Ortigia e, soprattutto, nei locali pubblici. Gli agenti della Divisione di Polizia Amministrativa e Sociale hanno denunciato il titolare di un locale del centro storico per avere organizzato una serata danzante violando il divieto impostogli dalle prescrizioni contenute nella licenza di cui è destinatario. Per il titolare di un altro locale, in questo caso di via Cairoli, 2 mila euro di sanzione per non avere esporto il documento "Scia" e la tabella dei prezzi.

Pachino. Battaglia per difendere l'Aias, il sindaco scrive all'assessore regionale alla Sanità

«Difenderemo con tutte le nostre forze il centro Aias: è un servizio indispensabile per i disabili della zona sud». A dichiararlo è il sindaco, Roberto Bruno, che ha scritto all'assessore regionale alla Sanità, Ruggero Razza, per chiedere a gran voce il mantenimento del centro Aias, Associazione italiana assistenza spastici.
«Per la seconda volta nel giro di pochi mesi – ha spiegato Bruno – mi trovo a difendere il centro Aias, che rischia di essere tagliato per una instabile situazione sanitaria. Ho scritto all'assessore Razza perché Pachino non può rischiare di perdere un punto di riferimento per il welfare e la sanità per tanti bambini della nostra città che assieme alle loro famiglie vivono una situazione di difficoltà. Il taglio del centro, per il mancato incremento delle risorse finanziarie, causerebbe una grave carenza di offerta riabilitativa per disabili, non solo nel Comune di Pachino in cui la situazione rimane molto critica, ma anche nei limitrofi comuni di Portopalo di Capo Passero, Noto e Avola. Dopo la mancata apertura della Residenza sanitaria assistita, di cui ho già più volte messo a conoscenza l' assessorato regionale per come già deliberato dal consiglio comunale, il nostro territorio si ritroverebbe per l'ennesima volta scippato da un altro importante servizio sanitario. Mi auguro che l'assessore Razza possa farsi interprete delle esigenze di un intero territorio e mettere in atto tutto ciò in suo potere per salvare il centro Aias di Pachino siamo pronti alla mobilitazione nel

caso in cui ciò non dovesse avvenire».
«Esattamente due anni fa – ha detto Pina Casalino, presidente del centro Aias di Pachino -, il direttore dell'Asp di Siracusa in persona ha inviato all'assessorato regionale della Salute una nota con cui evidenzia che a Pachino e Portopalo e in tutto il distretto sanitario di Noto vi è una grave carenza di offerta riabilitativa destinata ai disabili portatori di handicap. Inoltre, nella stessa nota emerge che Pachino è privo di centri di riabilitazione pubblici o privati, carenza esistente anche nei comuni limitrofi. Attendiamo risposte celeri».

Siracusa. L'Ostello della Gioventù ad Architettura, divampa la polemica

Polemiche dopo l'annuncio dell'imminente consegna dell'Ostello della Gioventù di Belvedere alla Facoltà di Architettura. I consiglieri di Siracusa Protagonista, movimento guidato dall'ex deputato regionale Vincenzo Vinciullo, puntano l'indice contro il Comune . "La struttura sarà utilizzata come foresteria dei docenti e dei funzionari dell'Università di Catania-commentano con sarcasmo- data l'eccessiva lontananza che separa la città di Siracusa da quella di Catania".
Secondo il gruppo, "se così fosse, non vengono rispettate le finalità per cui venne concesso, a suo tempo, il finanziamento e che si rischia seriamente che, nonostante siano passati tanti anni, vi sia un'azione della Corte dei Conti o comunque dei soggetti che devono vigilare sui flussi finanziari extra regionali e sul loro utilizzo". L'idea di Vinciullo sarebbe stata quella di creare una cooperativa o una società che

potesse impiegare 18 giovani di Belvedere.
“Perché è notorio-dicono ancora Vinciullo, Castagnino, Alota, Basile e Palestro- che tutti che gli ostelli della gioventù funzionano in tutta Europa e che i giovani europei si spostano con frequenza notevole e che, di conseguenza, strutture così sono sempre piene di giovani che, tornando nel loro paese, parleranno dei tesori di questa città”. Diametralmente opposta l’opinione del sindaco, Francesco Italia e dell’assessore alla Cultura, Fabio Granata. “Una grande opportunità per Belvedere”, la definiscono. La cerimonia è in programma per domani. “Vogliamo esprimere, anche a nome della Giunta, sincero compiacimento per questa nuova stagione per l’Ostello della Gioventù-dichiarano Italia e Granata- e che rappresenta una grande opportunità per Belvedere.Grazie alla lungimiranza degli attori in campo (Provincia, Consorzio Universitario, Università e Comune) da domani l’Ostello avrà nuovamente nuova vita ospitando gli studenti di Architettura selezionati con graduatoria dall’Ersu.
La cerimonia di domani -proseguono ancora- rappresenta un tassello di un progetto vasto e ambizioso per consolidare e rilanciare Siracusa come Città Universitaria e nei prossimi giorni il Sindaco annuncerà novità importanti e immediate. Si va avanti insomma per una offerta formativa che non solo sia all’altezza della Città ma che contribuisca a far ridiventare Siracusa una città -concludono il sindaco e l’assessore- popolata dai giovani e dalle migliori energie: iniziamo da Belvedere”

Siracusa. Igiene urbana: "Il

Comune al fianco dei lavoratori amministrativi e cooperative ex Igm"

“Il Comune è al fianco dei lavoratori ex amministrativi e cooperative ex Igm, ma ovviamente seguendo le procedure previste dalla legge”. Il sindaco, Francesco Italia spiega con queste parole la posizione dell’amministrazione comunale in merito alla vicenda sorta dopo il cambio d’appalto tra Igm e Tekra nella gestione dell’Igiene Urbana. Ieri mattina, i lavoratori che resterebbero fuori dalle procedure di assorbimento del personale, hanno manifestato davanti a Palazzo Vermexio, un sit- in pacifico proprio per sollecitare il Comune ad esporsi e a sostenere la loro battaglia per mantenere il posto di lavoro. Tutto questo, in attesa dell’incontro, che dovrebbe essere decisivo, di domani all’Ufficio Provinciale del Lavoro. Un vertice nel corso del quale sarà definito il percorso da seguire. “Sto seguendo con attenzione questa vicenda- garantisce Italia- Abbiamo ascoltato più volte i soggetti interessati e stiamo immaginando insieme a loro dei percorsi che, nell’ambito di ciò che la legge ci consente, possano salvaguardare le loro abilità. Laddove emerge un margine, si troveranno le soluzioni adeguate. Faremo tutto ciò che è nelle nostre facoltà”.

Siracusa. Fiumi di rifiuti in via Verne e traversa

Impellizzeri, riaperto solo il CCR Arenaura

Via Verne e traversa Impellizzeri invase dai rifiuti. Montagne di sacchetti dell’immondizia, di quelli che un tempo si chiamavano genericamente rifiuti solidi urbani e che, con queste modalità di raccolta, non dovrebbero nemmeno più esistere. La segnalazione parla chiaro. Mostra decine di metri di strada in cui enormi sacchi , scatoloni, sfalci e qualsiasi altro genere di rifiuti fa bella mostra di sé, in barba a qualsiasi regola e a qualsiasi volontà di mantenere un decoro urbano quantomeno decente. Anche nei pressi delle “isole ecologiche” lo scenario non cambia. Intorno ai cassonetti destinati alle singole tipologie di rifiuti, torna la spazzatura, disseminata ovunque, probabilmente anche per via dei randagi che, trovando sacchetti sull’asfalto, e non dove dovrebbero stare, vanno poi alla ricerca di cibo. Il vento può avere fatto il resto. Intanto è stato riaperto il centro comunale di raccolta di Arenaura, ma non ancora quello di contrada Targia, in attesa, secondo indiscrezioni, della necessaria documentazione per essere riattivato.







